



BORGO SAN GIACOMO

Sulla torre «La ragazza che spari»

■ Prosegue fino a domenica nella torre campanaria di Borgo San Giacomo la mostra «La ragazza che spari» di Cristina Carcavecchia. Organizzata da «Vicolo Deserto» e Assessorato alla Cultura, la mostra racconta un giallo attraverso le immagini. Orari: oggi e domani dalle 17 alle 22 e domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 22.



BAGNOLO

Torna domenica il baratto del libro

■ Ritorna a Bagnolo il baratto del libro. L'iniziativa sarà di nuovo in piazza IV Novembre questa domenica dalle 9 alle 12.30. Le regole sono semplici: si può barattare un articolo con un altro, non è possibile né vendere né acquistare e la formula adottata è quella del «visto e piaciuto». L'iniziativa è patrocinata dal Comune. Coordina Agnese Viviani.

Ghedi Divisi sui tagli alle indennità

I consiglieri del «Laboratorio civico» chiedono alla Giunta riduzioni del 50%
Il sindaco: «Quando erano in maggioranza non rinunciavano ai rimborsi»

MANERBIO

Castagne e vin brulé con l'Avis

■ È prevista per domenica la tradizionale castagnata proposta dall'Avis nel primo fine settimana di novembre. Come ogni anno, ci si potrà riscaldare allo stand sul Piazzolo - in via XX Settembre, dalle 14 - con caldaroste e ciccioli o con un bicchiere di tè caldo e vin brulé. I volontari distribuiranno i primi calendari Avis del 2013, supportati dai ragazzi dell'associazione Chirone che continueranno nella loro raccolta firme per il conferimento della cittadinanza onoraria ad Agnese Moro.

LOGRATO

«Walking» da domani a Villa Morando

■ Domani, sabato 3 novembre, alle 17, a Lograto, nella sala esposizioni di Villa Morando sarà inaugurata la mostra fotografica «Walking» di Andrea Paoletti. La mostra è visitabile ad ingresso libero dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 19, fino al 30 novembre.

CHIARI

Il municipio dice addio al metano

■ Anche il municipio ha detto addio al bruciatore a metano. Dopo i tre edifici delle piazze centrali (ex anagrafe, ex municipio ed ex carceri) anche il palazzo di piazza Martiri della Libertà verrà riscaldato senza ricorrere alla combustione di gas. L'impianto (a pompa di calore) è stato ultimato in questi giorni grazie a un finanziamento regionale di circa 180mila euro.

GHEDI Anche per via dei vari scandali, che oramai rimbalzano da una regione all'altra, la discussione sui costi della politica si fa sempre più serrata: i cittadini ce l'hanno con la casta, che a sua volta ce l'ha con se stessa. Basta ascoltare i politici che, a livello nazionale, si rimpallano le responsabilità del degrado.

A livello locale di scandali non ce ne sono, ma la discussione non è meno dura. A Ghedi, ad esempio, i consiglieri che aderiscono al Laboratorio Civico - Uniti per il domani (Armando Casella, Bartolomeo Falanga e Luca Renica) da tempo hanno rinunciato ai gettoni di presenza e ai rimborsi per i gruppi consiliari. Ora tornano alla carica, cercando proseliti.

«Il Governo chiede sacrifici, ma la classe politica insiste a mantenere i privilegi - accusano dal Laboratorio -. Questo è inammissibile: quando una famiglia è in difficoltà, i genitori sono i primi a fare rinunce. Noi da due anni abbiamo rinunciato ai gettoni di presenza: un gesto forse piccolo, che da solo non cambia i bilanci del Comune, ma che simboleggia l'idea di una politica che affronta i problemi della comunità senza limitarsi a vuote parole. Rinnoviamo dunque l'invito (già raccolto dal Pd) a tutti i gruppi presenti in Consiglio a rinunciare ai gettoni di presenza e a tagliare del 50% le indennità di sindaco e assessori». Ancora: «Gli ultimi dati dell'affluenza alle urne sono preoccupanti: in Sicilia meno della metà degli aventi diritto si sono recati al voto. La nostra ricetta per l'antipolitica dilagante? Il rilancio del nostro programma del 2009: in tempi non sospetti e senza retorica avevamo già intuito le esigenze della cittadinanza».

La maggioranza ha qualche riserva: «I costi della politica vanno tagliati - dice il sindaco Lorenzo Borzi -. Però questa è una strumentalizzazione: del gruppo che ci chiede tagli fanno parte amministratori, che fino al 2009 erano in maggioranza. Visto che la crisi era già iniziata, mi chiedo per quale motivo non hanno tagliato allora i loro rimborsi. Erano in maggioranza, potevano farlo. Oggi rinunciare ai 15 euro del gettone di presenza è facile; nel 2009 rinunciare a rimborsi un po' più cospicui era forse più difficile. Se sono convinti di quel che dicono, possono sempre restituire quanto avevano legittimamente preso...».

Comunque, chiude il sindaco, «io ho già rinunciato al 10% del mio compenso. Rinuncia che da sola vale di più di tutti i loro gettoni messi insieme». **gaf**

CHIARI



Collaudato il verde firmato Gnutti

CHIARI È stato perfezionato in questi giorni con esito positivo il collaudo delle opere pubbliche realizzate dalle Trafilerie Gnutti nell'ambito dell'operazione di ampliamento dello stabilimento di via San Bernardino. La ditta, ricordiamo, ha realizzato interventi di carattere viabilistico (come rondò e piste ciclabili) e mitigatorio (come piantumazioni e dune) e si sta impegnando a versare ogni anno 50mila euro al Comune (per sette anni) per progetti a tutela dell'ambiente.

Poncarale Marilena è la regina della lana

In tantissimi la cercano per imparare da lei l'arte di lavorare a maglia

PONCARALE A Poncarale come a Folzano, di pomeriggio ma meglio la sera, in un luogo pubblico come l'oratorio ma anche a casa propria: si lavora a maglia nella Bassa e Marilena Bellini di Folzano quasi non riesce ad acccontentare tutte le richieste che le vengono da gruppi spontanei di donne desiderose di imparare, o affinare, l'arte dello sferruzzare.

In effetti, la signora Marilena, che è una dolcissima nonna, alcuni anni fa ebbe occasione di comparire in tv proprio per questa sua passione per la maglia. Da allora è all'opera, impegnata a condividere con altre donne il piacere del lavorare la lana. «Sembrebbe un moto in controtren-

denza - afferma Marilena Bellini - seduta al suo tavolo di lavoro con una decina di donne nel bar dell'oratorio di Folzano, di martedì sera -. Più che un andare a ritroso, è una riscoperta, con tutti i benefici che il lavorare a maglia comporta».

Non è solo Marilena Bellini ad esprimersi in questo senso rimarcando come lo sferruzzare sia attività antidepressiva, che scarica dallo stress della fretta e della fatica, recuperando ritmi cadenzati e lenti. Lo afferma nel suo best seller «Il club dei ricordi perduti» la scrittrice giornalista americana Anne Hood che con il lavoro a maglia dice di aver vinto il dolore per la perdita della figlioletta. Insomma

se anche Marilena Bellini, qui dalle nostre parti, senza darsi troppo da fare coinvolge a stretto giro una quarantina di persone, il mercoledì sera all'oratorio di Poncarale, il martedì e il giovedì, rispettivamente di sera e di pomeriggio, all'oratorio di Folzano e il lunedì sera a casa propria, qualche bel motivo deve pur esserci.

«L'affinare la sensibilità al lavoro manuale della maglia, è esperienza non solo dei nostri ambienti visto il diffondersi dei "philo-café" nelle grandi città e tenendo anche per buono che il primo sabato di giugno è la giornata mondiale del lavoro a maglia all'aperto». E noi non lo sapevamo.

Lina Agnelli

Chiari Società solidale, l'appello dei cattolici

Domani mattina alle Acli la presentazione del volumetto di Giuseppe Delfrate



Giuseppe Delfrate, autore del volumetto

CHIARI «Dov'è finita la speranza per una società migliore e più umana? È l'impegno generoso e volontario di un tempo, per trasmettere fiducia nel futuro, dedizione per la vita di ogni persona, ed anche una crescita culturale e sociale?». Questa è la domanda che ha spinto Giuseppe Delfrate a scrivere un volumetto per «Riscoprire tutto il valore della socialità alla luce del messaggio cristiano». La pubblicazione verrà presentata domani, sabato mattina, alle 11, nella sede delle Acli nell'ex Collegio Rota, da Mino Facchetti, già sindaco di Chiari e da Claudio Baroni, vicedirettore del Giornale di Bre-

sca. In un'ottantina di pagine, Delfrate propone una riflessione ed un appello che prendono le mosse dalla sua cinquantennale esperienza come esponente e dirigente aclista, come operatore del Patronato e come cattolico impegnato in politica. Dopo aver analizzato le ragioni che hanno caratterizzato l'entusiasmo e l'impegno del dopoguerra ad esaurirsi in una serie di errori e distorsioni tipiche della società italiana, Delfrate propone alcuni punti essenziali della dottrina sociale della Chiesa come punto di partenza per ricostruire una comunità più attenta alla persona e all'ambiente.

Ghedi Lezioni di storia e gite per tutti gli anziani

GHEDI Mercoledì 7 novembre prendono il via le lezioni dell'Università per gli anziani, attività organizzata dall'associazione «Serenità e impegno». La prima lezione sarà di storia. Il professor Armando Iacovello relaziona sul tema «Storia tra le due guerre: gli Anni Venti». Venerdì 9 è invece previsto un laboratorio su Angelo Canossi, curato dal coro Gaydum. Mercoledì 14 l'avvo-

cato Domenico Servillo terrà una lezione su un tema attuale come «I costi della casta: corruzione e corruzione». Per venerdì 16, in occasione della festa del torrione, è prevista una gita a Cremona. La partenza è alle 13. Gli incontri in aula proseguono mercoledì 21 con il prof. Armando Iacovello che parlerà di «Storia tra le due guerre: gli Anni Trenta». Si ricorda che tutte le lezioni si terranno alle 14.40 nel saloncino di via Trento.